



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 1° febbraio 2018

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché sia dato mandato ai Sindaci di Governo di escludere cessioni di quote del capitale sociale fino al risanamento di Cassa di Risparmio e valutare eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei dirigenti, impegnando poi il Governo a presentare una normativa per favorire forme di azionariato a fini solidaristici e vincolare la redistribuzione degli utili a investimenti sul territorio

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 1° febbraio 2018

**con Voti Contrari 32, Voti Favorevoli 19, Astenuti 1
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

a conclusione del dibattito relativo al “Riferimento sulla situazione economico-finanziaria della Repubblica di San Marino alla luce della “Missione ai sensi dell’articolo IV del Fondo Monetario Internazionale”;

condividendo la necessità di mantenere il controllo pubblico su Cassa di Risparmio, per avviare un’azione di risanamento e ristrutturazione che non prescinda dalla salvaguardia e dalla tutela degli interessi dei correntisti e dell’Ecc.ma Camera;

evidenziando che le azioni tese al rafforzamento del capitale sociale e alla generazione di utili di bilancio dovranno avere quale obiettivo il consolidamento della banca affinché possa tornare ad essere strumento di supporto dell’intera economia del Paese;

richiamando lo spirito e gli obiettivi di solidarietà espressi dalla Società Unione Mutuo Soccorso, fondatrice della Cassa di Risparmio;

impegna il Congresso di Stato

a dare mandato ai Sindaci di Governo affinché venga esclusa qualsiasi cessione di quote del capitale sociale fino alla conclusione del risanamento patrimoniale di Cassa di Risparmio che garantisca il recupero di tutti i sostegni finanziari, compresi gli interessi maturati, messi in campo dalla Eccellentissima Camera per il sostegno a Cassa di Risparmio;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 1° febbraio 2018

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché sia dato mandato ai Sindaci di Governo di escludere cessioni di quote del capitale sociale fino al risanamento di Cassa di Risparmio e valutare eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei dirigenti, impegnando poi il Governo a presentare una normativa per favorire forme di azionariato a fini solidaristici e vincolare la redistribuzione degli utili a investimenti sul territorio

impegna altresì il Consiglio Grande e Generale

a dare mandato all'Eccellentissima Camera, per il tramite dei Sindaci di Governo, di valutare di intraprendere azioni di responsabilità, laddove vengano riscontrate irregolarità, nei confronti di dirigenti di Cassa di Risparmio che, dal 2008 ad oggi, hanno ricoperto ruoli di responsabilità nella concessione di crediti e nella redazione dei bilanci e dei piani industriali.

Il Consiglio Grande e Generale

una volta concluso in maniera positiva il risanamento patrimoniale di Cassa di Risparmio

impegna altresì il Congresso di Stato

a formulare una normativa che favorisca forme di azionariato diffuso a fini solidaristici, in grado di rendere la gestione di Cassa di Risparmio efficace ed efficiente, che determini governance competenti e periodicamente rinnovate, ed un efficace controllo dei rischi;

a definire una stringente formulazione giuridica che vincoli la redistribuzione annua di una cospicua percentuale degli utili in investimenti sul territorio sammarinese, in particolare rivolta ad interventi di solidarietà.”